

ASSOLOMBARDA L'economista Marco Magnani ha presentato il suo ultimo libro

Serve tornare a investire sul territorio con la scuola, la ricerca e il welfare

■ «È come una Bibbia. Dovrebbe essere inviato a tutte le aziende italiane per far capire loro l'importanza di investire nel territorio. Non per motivi filantropici ma per ottenere un reale ritorno in termini economici». Non ha avuto dubbi Massimo Giovanardi, vice presidente del Consiglio gruppo meccatronici di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza nel presentare ieri sera nel presidio monzese di via Petrarca l'ultima fatica dell'economista e saggista Marco Magnani "Terra e buoi dei paesi tuoi" edito da Utet. «Le imprese ha spiegato l'autore si trovano oggi davanti a tre grandi sfide: la globalizzazione, la crisi che non è ancora finita, la digitalizzazione dell'economia. Potrebbero essere delle opportunità ma anche dei grossi fattori di rischio,



Marco Magnani

dei veri e propri tsunami che spazzano via ogni certezza».

Come affrontare questa situazione? Secondo Magnani è necessario tornare a investire nel proprio territorio, dove per territorio non si intende il luogo fisico di produzione ma un concetto più allargato che comprende diversi settori: la scuola

e la formazione, la ricerca universitaria, il welfare aziendale, la filiera, l'ambiente, il patrimonio artistico culturale, lo sport, i giovani. Presentando esempi concreti di aziende che si sono mosse in questa direzione Magnani ha affermato il concetto di "egoismo lungimirante" (o di "altruismo interessato"), ovvero investimenti mirati che portano alle imprese un ritorno sul profitto.

All'incontro c'erano anche Antonio Calabrò, vice presidente legalità e responsabilità sociale d'impresa di Assolombarda, e Ambra Redaelli vicepresidente del Comitato Piccola Industria che hanno sottolineato, in un momento in cui sembrano affermarsi il protezionismo e la tendenza alla chiusura, la necessità di aperture e di nuove sinergie tra aziende. ■